

Il meeting

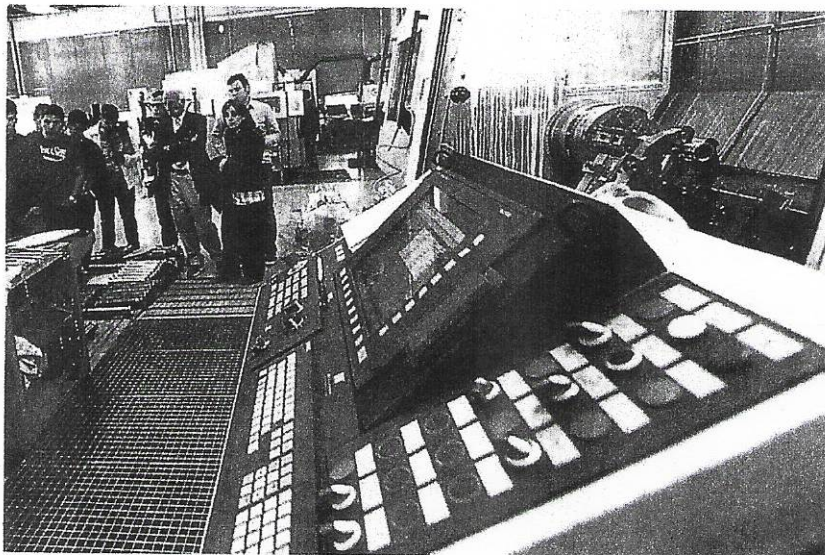
# Innovazione e tecnologia, così lo sviluppo intercetta il futuro

Confronto

## Confindustria e Università parlano di modelli economici e prospettive produttive

Non solo il mondo della finanza e della ricerca, ma anche dell'industria e della comunicazione, si confrontano su un tema attualissimo e cruciale del sistema economico di mercato: l'innovazione tecnologica come elemento propulsivo della cosiddetta «terza rivoluzione industriale», basata essenzialmente sulla creazione di una nuova piattaforma ad alto tasso digitale, che consenta la creazione di spazi produttivi, e la crescita delle aziende con il ricorso a tecnologie esterne, migliorando i prodotti, creando joint venture, contenendo le risorse. Il modello di business dell'«Open Innovation» sarà al centro, oggi, di un seminario di studi e tavole rotonde promosso da Bper Banca, Confindustria, Università degli studi di Salerno, Provincia e Comune di Avellino, RaiNews24. La prospettiva: dall'infrastruttura produttiva all'infrastruttura intelligente (oggi a partire dalle 9, Auditorium Bper Banca, collina Liguorini).

Dopo gli interventi del sindaco di Avellino Paolo Foti e del presidente della Provincia Domenico Gambacorta, relazioni di Ermanno Ruozzi direttore territoriale della Bper Banca, Pino Bruno presidente di Confindustria Avellino, Costanzo Janotti Pecci presidente di Federterme e membro del CdA di Bper, Mauro Caputo ordinario presso l'Università di Salerno, il Ceo di Tecnolo-



**Nuove frontiere** «Open Innovation»: è il tema dell'incontro-dibattito con focus e formazione in programma oggi all'auditorium di Bper Banca

gica srl Andrea Giorgio, e il presidente di Confindustria Campania Ambrogio Prezioso. Presenti 250 studenti dell'Istituto tecnico-economico 'Amabile' di Avellino, seguirà una tavola rotonda, moderatore il giornalista Salvatore Biazzo, cui parteciperanno - tra gli altri - il direttore di RaiNews 24 Antonio Di Bella, il rettore dell'università di Salerno Aurelio Tommasetti, Massimo Genito test Management di Bper Services, Carmine Festa caporedattore Corriere della sera.

La giornata di riflessione, organizzata dal-

la Bper e dall'Unisa, in collaborazione con l'associazione culturale Arte&Arte, sarà l'occasione per ricordare un grande irpino, Gabriele Pescatore, che fu presidente della Casasa per il Mezzogiorno negli Cinquanta e fino a metà dei Settanta, realizzando con le risorse straordinarie opere inconcepibili in Europa se rapportate al periodo, e che comunque produssero una crescita eccezionale del Sud e dell'Italia, con un Pil che superò il 7%. Fu proprio Pescatore a parlare di «infrastruttura produttiva», e di innovazione. Par-

Focus

Faccia a faccia con gli studenti e i manager di Bper Banca Anche il mondo dell'informazione sta cambiando

tendo da quella intuizione si procederà verso l'«infrastruttura intelligente» e i problemi connessi all'individuazione di nuovi percorsi di sviluppo.

Tra i temi di approfondimento la comprensione e gli scenari di un modello di business aperto che, si calcola, possa generare profitti per 1,5 trilioni di dollari. Gli investimenti sul digitale sono nell'ordine dei miliardi, tuttavia l'Italia ha un gap fortissimo rispetto ai paesi europei. Circostanza che si riflette negativamente sulle aziende editoriali, spesso non competitive o che non sanno intravedere nelle nuove tecnologie gli strumenti idonei alla crescita, all'incremento delle vendite, o nel caso dei network ai consolidamenti e agli incrementi degli ascolti. I paradossi nella carta stampata e nella televisione. Per quanto il digitale sembra dominare, secondo l'ultimo rapporto Censis in Italia ancora il 76% si informa attraverso la televisione, o i giornali. I giornali tradizionali e molte televisioni, soprattutto private, stanno chiudendo, le vendite si abbassano. Le analisi confermano che chiudono prima quotidiani o televisioni (per le radio l'aggiornamento è molto più semplice e meno costoso) meno informatizzati o che non puntano sulle nuove tecnologie e quindi su nuovi target di clienti. In Usa, per esempio, la tecnologia viene utilizzata per sapere quali sono gli argomenti maggiormente graditi. In Italia prevale la politica che occupa spazio pari al 18%, e a seguire i classici argomenti con lo sport che fa a gomiti con l'economia. Si impone non si interpreta il cliente-lettore-tele spettatore. Prima della conclusione question time con gli studenti dell'«Amabile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA